23. Banc B 66

ANNO XXXIV — Venerdì, 1° Luglio 1881 — N. 180

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Tre Mesi	Sei Mesi	Anno
Provincie del Regno	L. 7	L. 14	L. 28
Roma	» 8	» 16	» 32
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15	» 30	» 56
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18	» 34	» 60
America Meridionale	» 20	» 38	» 72
Cina, Giappone, Chili e Australia	» 24	» 46	» 80

Gli abbonamenti scadono coll'ultimo d'ogni mese.

Ciascun foglio: per **Roma e Napoli** cent. 5 per le altre provincie cent. 10.
Un foglio arretrato centesimi 20 — Per Roma 40.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
In Roma all'amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Ritter Dame des Victoires, 34. — A Londra, Henry Berdin et Comp., 76 Fleet Street, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si ricevono i manoscritti.

Gli abbonamenti che si prendono per 3° entrano decorsi pagarsi in oro.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi del Giornale L'Opinione, via del Seminario, 87, pianterreno, ROMA.

Roma, 30 giugno

BOLLETTINO POLITICO

Abbiamo narrato ieri i fatti di Saida, per i quali moltissimi spagnuoli, colà residenti, ebbero a soffrire gravi danni e fino non minori di quelli sofferti dai francesi. Non ci parve, scrivendo, di dover fare grande caso di cotesto incidente della insurrezione algerina, perchè un fatto anche più grave, anzi più grave assai, ritornavasi al pensiero, del quale gli italiani furono, non ha guari, nella Francia stessa, parte infelice e nauseosa, e che pendimeno parevasi non aver dato luogo ad alcuna protesta o domanda d'indennità. Ma, e quanto pare, la Spagna, sonnacchiosa del pari che ardita, non è disposta a subire, per colpa altrui, danni ed offese, che dai governi responsabili a un governo prontamente e coraggiosamente riparati. I giornali di Madrid annunziano, in fatti, che il ministro degli affari esteri, marchese Vega de Armijo, è in procinto di mandare a Parigi una nota, che il duca di Fernan Nunez dovrebbe comunicare al governo francese e che si riferirebbe appunto ai fatti di Saida. In questa nota la Spagna segnalerebbe alla Francia il numero de' suoi connazionali uccisi in Algeria degli arabi o sommariati, domando le relazioni dei consoli spagnuoli residenti in Algeri ed in Orano, gli uccisi o scomparsi sommerebbero a 600, e vi sarebbero inoltre stenne migliaia de'loro connazionali rapinati e fuggitivi. Il governo di Madrid investirebbe, nella protetta nota, il governo repubblicano di sapere una congrua indennità alle famiglie delle vittime e alle persone tutte che stanno il territorio francese e per il fatto di quelli arabi francesi subirono perdita materiali. I sudditi spagnuoli, dorunque abitino, hanno almeno il conforto di sapere, che il governo della loro madre patria sa, quandochessia, e verso chicchessia, tutelarne gli interessi e i diritti.

Malgrado de' parziali insuccessi avuti qua e là, il ministero ottenne una decisiva vittoria nelle elezioni generali, che ebbero luogo in Ungheria e delle quali il telegrafo ci reca oggi le ultime e definitive notizie. Occorre, però, avvertire, che l'opinione pubblica non ve ai è appassionata gran fatto. Le ragioni di cotesta relativa calma e della conseguente facile vittoria del governo, le troviamo chiaramente esposte dal *Tagblatt*, il quale scrive: « Non dobbiamo dissimularcene che il Parlamento che uscirà dalle elezioni del 1881, è una specie di Parlamento di transizione. Imperocchè non potrebbe aspettarsi alcun cambiamento nella unione degnale e commerciale dell'Ungheria coll'Austria, nè nel compromesso relativo alla Banca Austro-Ungherese, nè nella legge militare, nè nella legge sulle imposte dirette, che scadrà nel 1887, mentre il mandato del nuovo Parlamento non finirà nel 1885. Soltanto, dunque, il Parlamento successivo avrà occasione di pronunziarsi sopra le cospicue questioni dianzi indicate. Allora verosimile i partiti s'impegneranno ordinariamente nella campagna elettorale e vi spenderanno tutte le loro forze. Per il Parlamento or ora costituito non era sentita la necessità di spinose agitazioni. Ecco il perchè della calma relativa che fu osservata in Ungheria durante le elezioni. »

La piccola Assemblea del rappresentanti delle provincie, che il governo ungaro riunì a Pietroburgo e alla quale offrì l'occasione di discutere e votare diminuire la somma da pagarsi per il riscatto delle terre in parecchi distretti dell'impero ed a rendere obbligatorio il riscatto delle terre che non erano ancora state indicate come soggette a riscatto, sta per finire il suo lavoro. Si crede che, secondo la proposta della maggioranza, dovrebbe, cioè anno, essere dedotta la somma di 9 milioni di rubli, e che, tempo dopo, la somma da dedursi dovrebbe essere elevata a 12 milioni. Il benefizio che ne ritrarranno i contadini sarà abbastanza sensibile. E merce di questa riforma sociale, che nascerà un nuovo politico, lo czar, affezionandosi le classi rurali, troverà in esso un saldo riparo dalle vicissitudini delle classi urbane, che hanno sete di libertà.

UN'INTERPELLANZA
SULLA POLITICA ESTERA

Noi avevamo appreso con vivissima soddisfazione la notizia che l'on. Minghetti aveva presentato alla Camera una domanda d'interpellanza sulla politica estera, imperocchè ci pareva che sarebbe stato, diciamo la verità, indecoroso, che la Camera si sarebbe per le lunghe vacanze estive senza che il ministero fosse messo nell'obbligo di chiarire i propri intendimenti sulle questioni internazionali e di esporre le sue idee sullo indirizzo che proponesi di seguire.

Nessuno meglio dell'on. Minghetti poteva muovere questa interpellanza al governo, imperocchè ha ben diritto di parlar alto, senza alle minime politiche presenti, colui che il 18 marzo 1876 proclamava, fra gli applausi del Parlamento che l'esiziva *l'Italia rispettata da tutti*.

Forse perchè il ministero temeva il ricordo di quelle parole, l'on. Mancini fa capire, con ragione generale, pronto a fare una dichiarazione che equivaleva a non voler rispondere.

Eppure, noi siamo certi che l'on. Minghetti non avrebbe chiesto conto, come avrebbe potuto, delle cause che produssero la condizione che ci addolora e ci umilia, sia perchè quelle cause, risultanti da un complesso di debolezze, di contraddizioni e di inettitudini politiche, che hanno di nobile e di patriottico, trovavano ceo nella rappresentanza nazionale.

La interpellanza dell'on. Minghetti provvederà a ciò e noi speriamo lieti, ripetiamo, che fosse stata annunziata e mossa da lui, anche perchè l'esperienza dell'uomo di Stato ci assicurava che la trattazione dell'ardua e delicata tema sarebbe stata pari alla gravità della situazione.

Il ministro degli affari esteri ha respinto sostanzialmente l'interpellanza con dichiarazioni che rivelavano piuttosto l'avvocato, avvezzo ai cavilli e ai sofismi, che l'uomo di Stato, disposto a trattare seriamente le più gravi questioni.

L'on. ministro fu applaudito pel suo rifiuto da una frazione del suo partito.

Per la dignità del Parlamento quegli applausi ci addolorano, come ci affligge la deliberazione con cui la Camera respinse la proposta dell'onorevole Minghetti di tenere l'interpellanza per sabato.

L'interpellanza non fu sommessa, ma la proposta dell'eminente oratore reterà come documento che non tutti nel Parlamento italiano hanno tacitato quando il patriottismo imponeva di parlare.

E la protesta dell'on. Minghetti avrà nella nazione l'eco che hanno sempre le idee generose e nobili.

L'on. Mancini e coloro che l'hanno applaudito non mostrarono oggi che un timore; quello di udire dal ministro del 18 marzo 1876 una domanda: *che facenti dell'Italia che fu ed è ispirazione ai tutti?*

L'on. Minghetti, i nostri amici dell'Opposizione costituzionale e quei deputati del Centro e della Sinistra che votarono in favore della interpellanza nella amarezza dell'indecoroso silenzio del governo avranno un conforto, quello d'aver protestato contro il sistema della caffa del silenzio che ci osa voler introdurre nel Parlamento italiano nelle questioni che toccano l'onore e la dignità della nazione.

I TRASFERIMENTI
DEL PERSONALE GIUDIZIARIO

Dal ministero della giustizia fu indirizzata la seguente circolare ai primi presidenti e procuratori generali presso le Corti d'appello del regno:

ROMA, 24 giugno 1881.

Con la circolare del 31 gennaio 1880, n. 910-886, riportata nel n. 5 del *Bollettino Ufficiale*, questo ministero dispose che i funzionari giudiziari trasferiti da una ad altra sede per promozione o traslazione, debbono continuare nell'esercizio delle loro funzioni anche dopo l'ufficiale assunzione della nuova destinazione, sì in sino a tanto che non sia stata loro notificata la data della registrazione del decreto alla Corte dei conti.

Il ministero ha dovuto però constatare che la rassegnata disposizione non non sempre è da tutti rigorosamente osservata con pregiudizio del servizio e della ottenuta amministrazione della giustizia.

Egli ha la determinato a richiamare all'esatta osservanza il disposto della mentovata circolare, e ad avvertire i contravventori, che saranno a loro riguardo adottati i provvedimenti prescritti dall'ultimo alinea dell'articolo 13 dell'ordinamento giudiziario.

Rivolge perciò preghiere agli illustri capi delle Corti perchè si compiacciano di riferire sollecitamente al ministero i nomi di quei funzionari che trasgredissero alle impartite istruzioni.

Per il Ministro
Bonacci.

NOTIZIE ESTERE

AUSTRIA-UNGHERIA. — Le elezioni generali pel Parlamento magiaro, diedero luogo in talune località a gravi tumulti; a Mergitz l'elettore era già deciso in favore del candidato governativo, allorchè gli elettori del candidato dell'Indipendenza penetrarono a viva forza nell'ufficio elettorale aperto per la votazione distrussero il verbale di elezione. A Uszva, dove ritenuti il candidato dell'estrema Sinistra Bélony contro il presidente del Consiglio Tisza, do-dotto intervenire il militare, a sei conflitto ci furono due morti.

Il partito governativo fu sconfitto in due importanti collegi. A Torda scese-batte Ladislao Tisza, a Raab, Giulio Kautz contro i candidati d-l partito indipendente. Colomano Szell fu eletto deputato a Presburgo contro il candidato governativo.

GERMANIA. — Continua l'impressione grave prodotta a Berlino dal discorso del figlio del principe di Bismarck alla riunione di conservatori ad-ei-cantino. La stampa liberale è unanime n-l conoleonrne che il cancelliere dell'impero si è dichiarato per vere implicitamente la politica sentimentica, e che nel suo odio contro i progressisti non sarebbe alt-o che assecondare i provvedimenti restrittivi chiesti nella fiamosa petizione.

— Il principe di Bismarck si è un tantinino commosso ieri-ei-ri ne-la seduta del Consiglio federale, allorchè il conte Eulenburg lesse il discorso del principe Guglielmo di Prussia, che-ei-ra-ei-ri-ei-ri-ei-ri

L'autore crede che i sistemi di quella compagnia dovrebbero essere tutti conosciuti e non meno facili dei consueti stessi.

Chiede al ministro se intende di diversificare il più possibile quelle cognizioni nella campagna.

MEZZI. Fa gli fatta una circolare ai prefetti perchè si pubblicassero le relative istruzioni il più estesamente possibile.

MARCORA (ministro) non può dire se questo istruzioni siano già state pubblicate; ma lo saranno ad ogni modo il più presto, sentito anche la data della fine di giugno a quella del 15 di giugno per il passaggio del trasporto della foglia di prima.

Con osservazioni degli onorevoli Mercatelli, De Renzis, Branca, Berti (ministro), Cannelletti (relatore), Rudini, si approva l'articolo aggiunto colle modificazioni accettate dal ministro.

CANCELLIERI (relatore) propone che la Camera approvi un decreto reale sulla chiusura e sul riaccianare e che si principio definitivo. Si si aggiunga in conseguenza del legge dell'8 marzo 1885 e che la disposizione dell'inciso di Pisa si estenda anche a quella di Montevarchi.

(È approvato il decreto, e si approvano quindi l'art. 3 con le dette modificazioni e l'art. 4).

BERTOLINI parla sull'art. 5.

Osserva non gli elementi di infezione non assimilati dai delegati filosserici, ma senza ritorno.

Crede che dovrebbe anche opporsi l'amministrazione al ritorno al ministero.

Propone che si aggiunga: « Salvo il ritorno al ministero. »

CANCELLIERI crede inutile che su ne faccia apposita menzione, essendo sempre ammesso il ritorno in via amministrativa.

MARVE (ministro) lo crede un diritto.

BERTOLINI osserva che si tratta di provvedere economie, e che il ritorno al ministero non dovrebbe assoggettare gli atti.

MARVE (ministro). È necessario che non siano sospesi.

BERTOLINI crede che i ritorni avrebbe meglio indirizzarli alla Commissione amministrativa.

(Si approvano l'art. 5 con l'aggiunta proposta dall'on. Di Rudinì e quindi l'articolo 6. L'art. 7 è soppresso).

Seguono una discussione, che proseguirà domani, su un articolo aggiuntivo della Commissione.

Parlano gli on. Fili-Astolfone, Fiorentini, Romeo e Spantigati.

La seduta è sciolta al tocco.

2ª Seduta del 30 giugno.

(222 di la Sessione)

Presidenza del vice-pres. Maurogiovanni.

La seduta è aperta a ore 2 40.

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge ieri discussi:

« Proroga dei trattati di commercio e di navigazione colla Gran Brettagna, Germania, Svizzera, Francia, e col Belgio;

« Spesa per le opere di sistemazione dei cavi secolari delle acque del Canale Cavour;

« Spesa per l'ammodigitamento dell'Accademia navale di Livorno;

« Provvedimenti per la difesa e per la conservazione del canale di Piombino ai bisogni della navigazione.

(I deputati presenti sono in scarso numero. Le urne sono aperte.)

PARI (ministro) presenta alcuni decreti reali.

PRESIDENTE dice che la seduta è aperta.

BERTOLINI (relatore) propone che si aggiunga in fine dell'articolo 3 marzo 1881 e che la disposizione dell'inciso di Pisa si estenda anche a Montevarchi.

CANCELLIERI (relatore) propone che la Camera approvi un decreto reale sulla chiusura definitiva e sul riaccianare e che si principio definitivo. Si si aggiunga in conseguenza del legge dell'8 marzo 1881 e che la disposizione dell'inciso di Pisa si estenda anche a

VII. Geografia e viaggi: osservazioni generali — VIII. Filosofia e Teologia: osservazioni generali — IX. Letteratura: — I. Drammatica, romanzi: osservazioni generali — II. Romanzi, novelle, bozzetti: osservazioni generali. — III. Poesie: osservazioni generali — X. Critica, edizioni di testi, storia letteraria: osservazioni generali. — XI. Tavole necrologiche; XII. Indice alfabetico dei nomi.

Il fascicolo II risponde al maggio del *Giornale Napoletano*.

Vi si trovano i seguenti articoli: Una novella questione; la libertà del voleva (A. Avantararo) — Della patria di Giovanni Boccaccio (C. Antona-Traversi) — La Glottologia e i Neogrammatici (Francesco Giuseppe Fumi) — La silvestra di Ivan Vitale e Giacomo Leopardi (N. Zingarelli — Disegno di una storia critica della Pedagogia (P. Vecchia) — Perchè si legge Lettura il Fedone? (R. Bonghi) — Critica bibliografica — Bollettino bibliografico — Notizie varie.

Il *Bollettino Consolare* del mese di luglio contiene le seguenti materie:

Sulla Romania — Cenni storici, statistici e commerciali, del sig. avv. Pesquale Cuturi, regio vice-console a Braila.

Nuove industrie agricole, in quelli Stati Uniti d'America, del cav. G. B. Raffo, regio console generale a Nuova York.

Brevi cenni sulla agricoltura, industria, commercio ed istruzione pubblica nella provincia di Chiclco, del cav. Alcon Redondo, regio console a Chiclco.

Rensegnamenti per le commerce si la navigazione entre le Royaume d'Italie et le port de Stettin pendant l'année 1880, per M. le chevalier G. Karow, consul Royal d'Italie à Stettin.

Rapporto sull'industria e il commercio del Gran Ducato di Baden in generale, e specialmente di Mannheim nell'anno 1880, del cav. Edoardo Trauman, regio console a Mannheim.

Rapporto trimestrale sullo stato della campagne alle Isole Filippine, 1° trimestre del 1881, del cav. E. Barzetti, regio console a Manilla.

Rapporto sull'agricoltura nella prima trimestre 1881, del cav. G. Calleja, regio console generale a Calcutta.

Relazione sull'agricoltura in Baviera, del sig. Teodoro Schilling, regio console a Norimberga.

Trattato con la China — Da un rapporto sulla Shanghai interno al commercio nostrani le consolare, del conte Ferdinando Di Lorn, ministro residente in China.

Notizie varie. — Madrid — Stettino — Varsavia — Pietroburgo — Filippopoli — Corfù — Costantinopoli — Tangeri — Smirne — Bagdad — Calcutta — Haiti — Malta (Isola Sey helles).

Disposizioni consolari.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno contiene:

1. Regio decreto 18 aprile che approva la circoscrizione dei Circoli d'ispezione per l'amministrazione provinciale della imposta di ente e del catasto.

2. Regio decreto 16 giugno del seguente tenore:

Articolo unico. La nave da guerra di 2.a classe (incrociatore), in costruzione nel cantiere di Castellammare di Stabia e si chiamerà *Savoia*.

Sotto tale denominazione questa nave sarà aggiunta alla squadra d'armamento delle navi della Stato.

3. R. decreto, 27 giugno, che approva l'aumento di capitale della Banca Veneta di costruzione.

NOTIZIE ULTIME

SENATO DEL REGNO

Si discussero ed approvarono nella tornata di ieri i seguenti progetti di legge:

a) Attuazione nell'interno del regno del servizio dei pacchi postali non accedenti il peso di tre chilogrammi ed il volume di 30 decimetri cubici.

b) Convenzione dell'Unione universale delle poste per lo scambio dei piccoli pacchi postali senza dichiarazione di valore.

Il Senato non essendo in numero la votazione di questi due progetti di legge e le votazioni per la nomina di due membri della Commissione per la verificazione dei titoli dei nuovi senatori, e per la nomina di un commissario alla Giunta liquidatrice per la marina mercantile, si rinnovarono nella tornata d'oggi.

NUOVI SENATORI

La Commissioni per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, proposte in conferma di 27 senatori, che il Senato approvò in seguito a ciò, e che prestarono giuramento nella tornata di ieri gli on. De Martino, Trocchi, Sandolino, Tenerelli, Comenico, Mandina, Gianuzzi Savelli e Bertolè-Viale che si trovavano nell'aula del Senato.

CAMERA DEI DEPUTATI

Senza notevoli incidenti, la Camera, nella tornata antimeridiana di ieri, che fu presieduta dall'on. Farini, ha approvato i due bilanci definitivi dei ministeri delle finanze e dell'agricoltura e commercio ed ha iniziata la discussione, che sarà stamane completa, del progetto di legge contro l'invasione delle locuste.

In principio della tornata pomeridiana, che fu presieduta dall'on. Mazzoniddna, l'on. Filopanti svolse la sua interrogazione sul sequestro d'una bandiera nazionale nella dimostrazione di Bologna. L'on. Zucchetti, avendo l'interrogante fatto allusione ai rappresentanti di Bologna, prese la parola e, pur dichiarandosi contrario ad ogni genere di dimostrazioni e a quella, in ispecie, che possono avere persattivi d'indole internazionale, disse che dalle sue informazioni risulterebbe esservi stato qualche eccesso nell'opera degli agenti di pubblica sicurezza a Bologna.

Il presidente del Consiglio dalle spiegazioni sui fatti, difendendo la condotta di quelle autorità e dicendo che il governo non vuole nè eccesso di zelo, nè arbitri, ma l'applicazione della legge sulla pubblica sicurezza. Giustificò il sequestro della bandiera con affermazioni, le quali furono assai diverse da quelle che l'on. Zanardelli nel 1878 fece per giustificare la mancanza di sequestri della bandiera illegali. Ora l'on Depretis giustifica e fa bene il sequestro della bandiera nazionale, o noi siamo ben lungi dal credere che l'on. Depretis sia in contraddizione colle sue dichiarazioni dell'11 dicembre contro la teoria dell'onorevole guardasigilli attuale.

L'on. Cavallotti, sebbene in sua interrogazione non fosse all'ordine del giorno, fece un discorso vivacissimo e concitato contro le autorità di pubblica sicurezza. Il presidente del Consiglio l'richiamò non poter rispondere, prima di lunedì, alla interrogazione dell'on. Cavallotti e di altri sulle varie dimostrazioni.

L'on. Filopanti replicò brevemente.

Esaurito quell'incidente, la Camera prosegul la discussione generale del progetto di legge sulla posizione sussidiaria degli ufficiali del genio.

L'on. Cavalletto fece notevoli osservazioni sul progetto di legge e propose alcuni patriotiche parole sulla necessità della difesa nazionale.

L'on. Ricotti ha fatto un discorso importante, dimostrando che il progetto introduce non raggiungerà gli scopi da cui il ministro fu inspirazione proposto.

L'on. Ricotti svolse la sua controproposta che abbiamo già pubblicato.

Il discorso dell'on. Ricotti fu accolto da tutta l'assemblea con vivissima attenzione.

L'on. Maurigi, relatore, difese la proposta della Commissione, e l'onorevole ministro della guerra rispose brevemente ai vari oppositori, concludendo col dichiarare che rinunziava all'articolo 7, il quale era stato maggiormente oppugnato e che conosceva l'età degli ufficiali da collocarsi nella posizione sussidiaria.

La discussione proseguirà oggi, nella seduta pomeridiana.

L'interpellanza dell'on. Minghetti

La deliberazione della Camera sull'interpellanza dell'on. Minghetti relativa alla politica estera è oggetto delle svariate congetture in questione arriccio. Dobbiamo però aggiungere che la impressione prodotta dalla votazione fu assai penosa e non soltanto nei deputati di destra. Molti sinistri avevano approvata la proposta dell'onorevole Minghetti. Anche parecchi deputati della sinistra giudicarono la dichiarazione del ministro degli affari esteri poco conforme a quel sentimento di dignità nazionale che egli più di ogni altro dovrebbe mostrare di comprendere.

La mobilissima protesta dell'onorevole Minghetti resterà come documento di alto sentimento di dignità e di patriottismo.

Noi siamo dolenti, poichè si fa spesso domanda di appelli nominali, che non sia stato chiesto oggi l'appello nominale sulla proposta dell'on. Minghetti. Il paese avrebbe potuto conoscere i voti dei deputati che credono dignitoso il silenzio sulla politica estera nelle condizioni attuali.

Votazioni a scrutinio segreto

La Camera approvò ieri i quattro progetti di legge discussi mercoledì. I deputati votanti furono 227.

LO SCRUTINIO DI LISTA

In fine della seduta l'on. La Porta propose che dopo le leggi militari si discutesse il progetto speciale sullo scrutinio di lista. Parecchi deputati ministeriali, contrarii allo scrutinio di lista, chiesero che si verificasse se la Camera sarà in numero legale, ma poi ritirarono la domanda, e la proposta dell'on. La Porta fu ammessa per alzata e seduta. È evidente però che la verificazione del numero sarà chiesta quando si tratterà delle discussione di quel progetto. Le partenze dei deputati continuano e può prevedersi che oggi o domani il numero legale mancherà.

BILANCIO DELLA GUERRA

L'on. Ravalieri presentò ieri alla Camera la Relazione sul bilancio definitivo del ministero della guerra pel 1881.

IL MUSEO AGRARIO DI ROMA

Ieri, l'on. ministro d'agricoltura, industria e commercio presentò alla Camera il progetto di legge per l'istituzione del museo agrario di Roma.

PROROGA DI TERMINI

Fu distribuita ai deputati la Relazione dell'on. Cavallini sul progetto di legge d'iniziativa dello stesso on. Cavallini e gli on. Mezzani, La Cava e Branca per la riammissione al tempo non impiegato civili per godere del beneficii accordati dalla legge 2 luglio 1872, n. 894.

La Commissione è tempo non impiegati civili per godere del beneficii accordati dalla legge 2 luglio 1872, n. 894

Tariffe
per gli annunzi ed inserzioni per ogni linea o spazio di linea di 7 parole.

Per la quarta pagina . . . . . L. 0,20
Cinquantesimi in cronaca pagina . . . 0,50
Per la terza pagina sotto la firma del Gerente . . . 1,00

Gli annunzi ed inserzioni del Giornale
L'OPINIONE

Si ricevono esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi del Giornale **L'Opinione**, Via del Seminario, numero 87 piano terreno **Roma**

LA FONDIARIA
COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI
Stabilita in FIRENZE, Via Cavour, 8.

LA FONDIARIA INCENDIO, Capitale 40 Milioni di lire in oro
Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del gas, del fulmine e degli apparecchi a vapore
Assicurazioni contro l'improduttività degli oggetti colpiti da incendio
Assicurazioni speciali militari
Presidente del Consiglio d'Amministrazione: **Principe DON TOMMASO CORSINI**
Deputato al Parlamento
Vice-Presidente: **Comm. DOMENICO BALDUINI**, Amministratore delegato della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

LA FONDIARIA VITA, Capitale 25 Milioni di lire in oro
Assicurazioni in caso di morte mista e a termine fisso
Partecipazioni degli assicurati agli utili in ragione dell'80 per 0/0
Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite, dotazioni per i bambini e capitali per adulti
Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualsiasi natura che possono colpire la persona
Presidente del Consiglio d'Amministrazione: **Comm. Prof. PIETRO CAPPARINI**, Senatore del Regno
Vice-Presidente: **DON ANDREA DEI PRINCIPI CORSINI**, Marchese di Lucigliano.

Agenzie Generali in tutte le principali Città —o— Direttore Generale della due Compagnie Sig. **Emilio Guitard**
Rappresentanza Generale per Roma ed **Umbria**, Banco **A. CERASI**, **Via Babuino, 51.**

Premio nazionale 16.000 lire — Grande medaglia d'oro

CHININA LAROCHE
ELIXIR VINOSO
Fabbrichepe, Aperitivo.
Questo Elixir vinoso, costi to 1 totalità dei principi delle 3 china china. Efficacissimo contro *febbri intermittenti, ferocia, perniciose, nausee di fegato, anemia, etc.*

CHININA LAROCHE
FERRUGINOSO
Contro le povertà di sangue, convalescenze di morbi, clorosi, *fanciulli debili*, convalescenti, etc.
(RICHIEDA LA FIRMA)

Laroche
PARIS, 22, rue Drouot.
Vendita in Roma da A. Manzoni e C., via di Pietra 91 e nelle farmacie Marioneni Gualtieri — Garneri Domenico — Berretti G. Renati Domenico — C. Peruzzi G. Barbe e C. Gariboi Pietro — Corsi Pietro — Luigi Schiboli — società farmaceutiche Romane.

ANTICA FONTE DI
PEJO

È l'Acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai deboli! Promuove l'appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Rivacia e dai farmacisti—Ogni bottiglia deve avere in capsula con impronto *Antica Fonte Pejo — Rivacia*, etc.

In ROMA depositi presso Sig. *Coffarel*, Corso 70, *Martino Natale*, via in n. 6 di *arduo A. Sacchi Gerente*, *Corso Romano*, e alle farmacie *Ottoz* e *Serretti*.

PROVERBI spiegati al popolo da *Carlo Gio.* Questo elegante opuscolo premiato al III congresso pedagogico Italiano Seconda edizione ampliata e riveduta, una lira. — Deposito presso l'Agenzia d'annunci del giornale *L'Opinione*, via del Seminario, n. 76 Roma. — *NB.* Spedizione tanto in Italia che all'estero contro vaglia postale che desidera l'invio raccomandato aumenti Cent. 50.

Guide Treves

MILANO

I laghi di Como, di Lugano, Maggiore, d'Orta, ecc. la Lombardia ed il Canton Ticino

CON UNA APPENDICE CONTENENTE LA
GUIDA ALL'ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO DEL 1881

Un elegante volume rilegato in tela e oro
CON LE PIANTE TOPOGRAFICHE DELLE CITTÀ DI MILANO, BERGAMO, BRESCIA, PAVIA E CREMONA E UNA PIANTA DELL'ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO

Lire 2: 50.

ITALIA

GUIDA DEI VIAGGIATORI
DI
L. F. Bolaffio

Parte prima: ALTA ITALIA
CON PARTI DISTINTE DI
NIZZA, TRENTINO, CANTON TICINO, TRENTO E TRIESTE

UN ELEGANTE VOLUME RILEGATO IN TELA E ORO
Con la carta geografica dell'Alta Italia
3 carte dei laghi. 16 piante di città e la
Pianta dell'Esposizione Italiana di Milano del 1881

Lire Cinque.

MILANO, — DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA POSTALI AI FRATELLI TREVES, EDITORI. VIA SOLFERINO, N. 11. — MILANO.

FRATELLI TREVES
EDITORI

Sono usciti i primi UNDICI numeri
DELLA NUOVA EDIZIONE

MILANO E L'ESPOSIZIONE
ITALIANA DEL 1881
SPLENDIDAMENTE ILLUSTRATA
Centesimi 25 il Numero
LIRE 7,50 L'OPERA COMPLETA
MILANO — FRATELLI TREVES EDITORI

TIPOGRAFIA DELL'OPINIONE
ROMA — Via del Seminario, n. 87 — ROMA
Essendo finita di stampare lavorazione di caratteri della migliori fonderie nuove di macchine grandi macchine di stampa quelli lavoro con sollecitudine a prezzi e grandi elementi.

GRANDE LOTTERIA
DELLA
Esposizione Nazionale
DI MILANO
Autorizzata dal Regio Governo
con Decreto 5 Marzo 1881
PREMI PEL VALORE DI
LIRE 700,000
15 grandi premi non del valore reale ed intrinseco garantito di
Lire 300,000
oltre di Lire 100,000
» » 50,000
» » 60,000
» » 40,000
» » 30,000
» » 20,000

La Casa F. E. Ollieght assume l'impegno formale di ricostituire a richiesta del vincitore non denaro contante ognuno dei 5 grandi premi del valore garantito di L. 100,000 — 60,000, 40,000, 30,000, e 20,000

Gli altri 495 premi sono scelti da apposita Commissione fra i principali oggetti esposti, saranno del valore di
Lire 400,000

L'intera somma per i 500 premi in
Lire 700,000

trovasi sino dal 14 Maggio depositata nella Cassa del Municipio di Milano, che ebbe dall'autorità superiore l'incarico di sorvegliare onde i premi fossero del valore effettivo promesso.

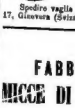
Prezzo di ogni biglietto Lire UNA

Per l'acquisto dei biglietti dirigersi alla Ditta F. E. Ollieght in Milano, la quale esclusivamente e in esercizia della vendita dei biglietti sia all' ingrosso che al dettaglio.

Essa spedisce i biglietti in provincia ed all'Estero dietro richiesta mediante l'importo a vaglia postale. — Per le spese postali aggiunge 80 cent. per ogni 5 biglietti. — Se la spedizione de' fa rà in lettera raccomandata occorre invece di mandare cent. 50 per l'affrancazione.

La persona che intendesse compersi della rivendita in provincia ed all'Estero dei biglietti della Lotteria Nazionale di Milano, devono dirigersi **unicamente** alla Ditta E. E. Ollieght in Milano al quale avverto di essere la sola Casa in-tricata ufficialmente al Comitato Centrale all'Esposizione della vendita dei biglietti.

FABBRICA D'OROLOGI
Garantiti per 5 anni



Orologi a *remontoir* d'oro per uomo L. 68
» » cilindro » » Signora » 50
» » » » uomo » 60
» » » » Signora » 30
d'argento in tutte le grandezze » 22
» » movimento di precisione » 30
» » *remontoir* d'argento » 75
» » in nikel » 22

Spedire vaglia postale al Sig. E. Thierry, Rue de Mont-Blanc 17, Ginevra (Svizzera).

EUGENIO CAMERINI
DONNE ILLUSTRI
BIOGRAFIE
Un bel volume di pag. 350, contenente 40 biografie, adorno di 40 ritratti, altre quello dell'autore. Prezzo L. 8.

FELICE UDA
MELODIE INTIME
Libro Antico — Libro Moderno — Intermezzo — Libro Azzurro
Quadri — Pace e Morte — Mimine — Drammi — Traduzioni
Un elegante volume in 16 di pag. 372. Prezzo L. 4.

I PIU' RICERCATI PRODOTTI

Crema Americana del fratelli **Rizzi** — Unico ritrovo in Cosmetico preferito a quante fino ora usò se ne conoscono. Guarisce e preserva la vecchia di 3000 cerusi.
Con questa Cosmetica si ottiene istantaneamente il NONO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera. — Prezzo completo con istruzione L. 3,50, franco di posta L. 4,10.
Acqua celeste africana del **fratelli Rizzi.** — Pittura istantanea per capelli e barba, di una bellezza, dall'autorale colore alla barba e capelli ca stagni e neri. La più ricercata invenzione fino ad ora conosciuta, non lo macchia di sorta lavatura si prima nè dopo l'applicazione — Prezzo L. 4.

Lapis trasmittente per tingere in castagno e nero capelli e barba del chimico *Gadrà Guido*. — Con questo preparato si tinge con facilità qualunque capelli e la barba in biondo, castagno e nero d'ebano senza lavatura di sorta. — Bastola completa con istruzione relativa L. 4.

Dipsorotore Universale, Ristoratore dei capelli sistema Rossitto di New-York, perfezionato dai chimici professori *Fratelli Rizzi*, inventori del Cerone Amerosan.

Valenti chimici preparano questo Ristoratore che senza essere una tintura, ridona il proprio naturale colore ai capelli, ne rinforza la radice, non irrita la bianchezza ne la pelle. — Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

Tintura Grigorina istantanea dei chimici **fratelli RIZZI.** — Questa preziosa tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in **bruno e nero** naturale senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute fuori in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, rossa pronta dell'operazione, senza recarne il minimo danno alla salute. Prezzo L. 4 con relativa istruzione.

Roma. Deposito generale presso l'**Emporio Commerciale internazionale** *Dante Ferroni* via S. Luigi dei Francesi n. 6 Deposti parziali: Alla Dea del Fori Via Maddalena, 46; Giuseppe Di Zazo Via Modulena 53; Gabriele Barretti Via Frattina, 118; Augusto Ricci Piazza S. Lorenzo in Lucina, 5; Vincenzo Giannini Via Frattali, 31; Carlo Pistrosi e C. Corso, 300; Annunziata Placidi Corso, 343; Canoni Piazza Sciarra, 40; Romoni Luigi, Corso, 419; Bertei Tommaso Via Gimbonesi, 62; Mangiagalli e C. Via Cesarini, 91; A. Mazzoni e C. Via Pietra, 91; Luigi De Angelis, Corso, 239; Margaria Giuseppe Via Pietra, 85 — *N. B.* Si spediscono tante in Italia che all'Estero, contro Vaglia Postale col rispetto a carico del committente. (all'ingrosso sconto d'uso)

STABILIMENTO MECCANICO-FONDERIA

MEDAGLIE		MEDAGLIE	
Napoli	1853	Parigi	1867
Firenze	1861	Napoli	1871
Londra	1862	Vienna	1873
Foggia	1865	Portici	1875
		Catania	1879

GUPPY & C.

INGEGNERI MECCANICI E COSTRUTTORI
NAPOLI
MACCHINE a CALDAIE a vapore di qualunque grandezza per l'industria e la Marina — MACCHINE LOCOMOBILI e SEMIFISSE — FILANDE DA SETA complete con motore a vapore o senza — MOLINI PERFEZIONATI per frumento, granone, seminone, ecc — MACCHINE PER PASTIFICI — TROMBE CENTRIFUGHE per bonifiche e per irrigazioni in generale — TROMBE ASPIRANTI E PREMENTI per miniere per estrarre l'acqua a grandi altezze — TURBINI ed altri motori idraulici

SPECIALITA'
MACCHINA per l'estrazione dell'olio dalle olive, dai semi di lino di cotone, ecc., ecc.: TORCHI IDRAULICI di ogni grandezza con gabbia PRIVILEGIATA — STRETTOI a vite alla Lucchese, alla Calabrese, alla Toscana, ecc. — FRAMTOI per olive — SCHIACCIATOI *Per semi* — RIDDLATORI, ecc.
Indirizzo: per lettere e telegrammi **Guppy e C. Napoli.**
PREZZI RICORRETI. Si cede lavoro conservato. LAVORI PRESTI.

"Perfezione."
Ristoratore Universale dei Capelli sistema
Sig.S.A.ALLEN

Depositi in Roma presso G. Cubar e C., 41, Piazza di Spagna O Grazia Corso, 344, e N. Scimborghi via Condotti 86.

FABBRICA NAZIONALE
DI
MICCE DI SICUREZZA PER MINE
DEL
CAV. LUIGI MURIALDO
Economia, sicurezza e pronta spedizione
GENOVA - Piazza Fosce, N. 5

AVVISI-OMNIBUS
AVVISO DI 25 PAROLE
PER UNA VOLTA CENT. 50 - PER DIECI VOLTE L. 4
Facilitazioni e sconti nelle pubblicazioni

ERNISTA SPECIALE DI LUCA Guarisce radicalmente ed in poche ore senza operazione chirurgica, cure e sicura, Ciati scrivi, specialità esclusiva per garantita, consulti gratuiti — Via Seminario, N. 97, piano terreno. Sempre dalle 9 alle 3

L'ANNUNZIATORE Periodico Settimanale — Abbonamento per 12 mesi in tutto Stato **1882 Lire 4, 50.**
Si vende presso tutte le **Librerie** e **— PARO** (*Gerente*).

Tutto le inserzioni a pagamento
NEL GIORNALE
L'OPINIONE

Si ricevono esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi che lo stesso Giornale ha appositamente aperto in Via del Seminario n. 87 pianterreno.

L'Agenzia godendo nonchè ricevere abbonamenti eseguisce qualunque ordine di pubblicità per tutti i giornali italiani ed esteri.

RICORDI DELLA GIOVINEZZA
DI ALFONSO LA MARMORA
EDITI PER CURA DI LUIGI CHIALA

Duplice edizione ritratta e ampliata con oltre 40 lettere inedite di *Vittorio Emanuele* e del *Duca di Genova* al La Marmora, e cruda da un ritratto di quest'ultimo disegnato dal *Grimaldi*.

Un volume in 8.o di 340 pagg. Prezzo L. 3,50 Vendibile presso l'Agenzia di Pubblicità del giornale l'Opinione. Si spedisce più in esemplari a chi mandarà in lettera affrancata un vaglia di L. 3.50.

L'ADULTERIO DEL MARITO
EGUAGLIANZA DELLA DONNA

Studio sociale del conte **S. De Ferretti**, Procuratore Gen rale del Re alla Corte d'Appello di Lucca, un bel volume in 16 di 400 pag. L. 4.

PARIGI SOTTO LA TERZA REPUBBLICA

opera di *V. Cringhi*, e *Leonardi*, **L. Tevellini** ec ec. **Trevez Anno XVII 1880** volume in 16 di 480 pagine con incisioni.

ANNUARIO SCIENTIFICO E INDUSTRIALE

Parte I fondata da **F. Cringhi**, **L. Tevellini** ec ec. **Trevez Anno XVII 1880** volume in 16 di 480 pagine con incisioni.

Dirigere vaglia postale con aumento per le spese postali all'Agenzia d'Annunzi dell'Opinione—Roma.

LA NOSTRA MARINA MERCANTILE di C. de Amfreguia. — Libr Due.

Inviare vaglie coll'aumento per le spese postali all'Agenzia dell'Opinione, via Seminario 87 87, Roma.

DELLA CRITICA DELLA RAGION PURA DI KANT

del prof. Sebastiano Turbiglio, Roma. Tipografia dell'*Opinione* 1880. Presso L. 3,50.

Spedire vaglia coll'aumento per le spese postali, all'Agenzia d'annunzi dell'Opinione.